

Notiziario

dritti al PUNTO

12 febbraio 2025

In questo numero

- 1 Notizie da San Martino Siccomario
- 2 Fanno cassa sulle famiglie in difficoltà e si aumentano le indennità
- 3 Le Tariffe della Mensa Scolastica
- 4 Le Tariffe dello Scuolabus
5. Le indennità degli amministratori
- 6 Il Programma dei Lavori Pubblici
- 7 Rassegna Stampa

Difficile dare un giudizio dopo solo otto mesi, ma l'impressione è negativa: incompetenza e assenza di visione strategica portano ad azioni disordinate, per rispondere alle richieste del singolo elettore...

Nel prossimo numero...

- 1 Semaforo di Via Roma-Via Togliatti
- 2 Doppio senso di marcia in Via Fermi
- 3 La nuova area feste
- 4 Piazza Osvaldo Comini

...e tanti altri argomenti



1. Notizie da San Martino Siccomario

Ci impegniamo a fornire informazioni alla cittadinanza sulla vita amministrativa di San Martino Siccomario, con particolare attenzione alla veridicità delle fonti informative utilizzate e fornendo solo opinioni basate su fatti, documenti pubblici ed elaborati a cura della Lista Civica San Martino Dritti al PUNTO.



Alessandro, Federica & Giovanni

2. Fanno cassa sulle famiglie in difficoltà e si aumentano le indennità

Esprimiamo forte preoccupazione e indignazione per le recenti decisioni dell'attuale amministrazione comunale riguardanti l'aumento dei costi dei buoni pasto e del servizio scuolabus, che colpiscono le famiglie con un basso Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). È inaccettabile che l'amministrazione abbia deciso di ridurre in maniera significativa le percentuali di esenzione, aumentando il peso sulle famiglie più vulnerabili. Parliamo di aumenti che vanno dal 14% di media per le fasce ISEE fino a 20.000 euro per scuolabus, buono mensa e assistenza minori, per arrivare a punte in casi particolari di aumenti del 100%.

Oltre a queste misure, l'aumento delle tasse sulle case di proprietà rappresenta un ulteriore colpo per le famiglie e i cittadini del nostro Comune. Questo incremento non solo grava sui proprietari, ma potrebbe anche causare un aumento degli affitti, colpendo indirettamente gli inquilini e i negozi di vicinato, già in difficoltà per la crisi economica, e che rischiano di essere ulteriormente penalizzati, compromettendo la vitalità del nostro tessuto commerciale locale. L'aliquota in questi casi è infatti passata dall'0,86% allo 0,90%.

A tutto questo si aggiunge l'aumento delle tariffe per l'accesso agli atti comunali, un diritto fondamentale per i cittadini che vogliono essere informati e partecipare alla vita pubblica. Anche le spese per la gestione delle urne cinerarie e le tariffe per l'uso delle palestre scolastiche sono aumentate, penalizzando ulteriormente la comunità. In questo caso parliamo di aumenti che vanno dal 50% al 100% rispetto a quanto aveva fissato la precedente amministrazione Zocca.

Come se non bastasse, l'attuale amministrazione comunale, dopo aver chiesto questi sacrifici ai cittadini, ha deciso di aumentarsi le indennità di carica, con incrementi superiori al 77% rispetto a quanto spendeva la precedente amministrazione. Questa scelta è inaccettabile e dimostra una mancanza di rispetto verso i cittadini che stanno affrontando difficoltà economiche. In particolare troviamo particolarmente offensivo per la cittadinanza il raddoppio delle indennità degli assessori Rachele Covelli e Fabio Migliavacca.

3. Le Tariffe della Mensa Scolastica

MENSA SERVIZI SCOLASTICI

Scaglioni ISEE 2025

FASCIA	Da	fino a	PERCENTUALE DI CONTRIBUTUZIONE A CARICO DELL'UTENTE
1 €	-	€ 7.000,00	25%
2 €	7.000,01 €	11.000,00	50%
2 €	11.000,01 €	21.000,00	80%
4 €	21.000,01 €	999.999,00	100%

Confermano il costo del buono mensa nell'attesa della nuova gara, che quasi sicuramente lo incrementerà significativamente, e intanto tartassano le famiglie con ISEE basso...

Sulla base della delibera approvata dall'amministrazione Viola, di cui la sintesi è riportata nella figura sopra, abbiamo elaborato la tabella sottostante, che evidenzia tutte le variazioni rispetto alle delibere approvate dall'amministrazione Zocca. Con sfondo verde le tariffe che sono diminuite (poche, pochissime...) e con sfondo rosso quelle che sono aumentate (tante, tantissime...)

SCAGLIONI ISEE		% contribuzione a carico dell'utente residente				tariffa per il Servizio di refezione scolastica INFANZIA € 5,21			MATERNA € 5,50		
						Importo a carico dell'utente residente - all'ora ante IVA			Importo a carico dell'utente residente - all'ora ante IVA		
DA	FINO A	2024	2025	Delta	Differenza in % 2025 rispetto a 2024	2024	2025	Differenza in Euro 2025 rispetto a 2024	2024	2025	Differenza in Euro 2025 rispetto a 2024
€ 0,00	€ 7.000,00	23%	25%	2%	9%	1,20	1,30	0,10 €	1,27 €	1,38 €	0,11 €
€ 7.000,01	€ 7.489,79	23%	50%	27%	117%	1,20	2,61	1,41 €	1,27 €	2,75 €	1,49 €
€ 7.489,80	€ 8.876,81	30%	50%	20%	67%	1,56	2,61	1,04 €	1,65 €	2,75 €	1,10 €
€ 8.876,82	€ 10.679,91	60%	50%	-10%	-17%	3,13	2,61	-0,52 €	3,30 €	2,75 €	-0,55 €
€ 10.679,92	€ 11.000,00	60%	50%	-10%	-17%	3,13	2,61	-0,52 €	3,30 €	2,75 €	-0,55 €
€ 11.000,01	€ 11.096,01	60%	80%	20%	33%	3,13	4,17	1,04 €	3,30 €	4,40 €	1,10 €
€ 11.096,02	€ 12.205,62	70%	80%	10%	14%	3,65	4,17	0,52 €	3,85 €	4,40 €	0,55 €
€ 12.205,63	€ 13.870,01	70%	80%	10%	14%	3,65	4,17	0,52 €	3,85 €	4,40 €	0,55 €
€ 13.870,02	€ 14.702,22	70%	80%	10%	14%	3,65	4,17	0,52 €	3,85 €	4,40 €	0,55 €
€ 14.702,23	€ 16.644,03	70%	80%	10%	14%	3,65	4,17	0,52 €	3,85 €	4,40 €	0,55 €
€ 16.644,04	€ 18.031,02	80%	80%	0%	0%	4,17	4,17	- €	4,40 €	4,40 €	- €
€ 18.031,03	€ 20.805,05	80%	80%	0%	0%	4,17	4,17	- €	4,40 €	4,40 €	- €
€ 20.805,06	€ 21.000,00	80%	80%	0%	0%	4,17	4,17	- €	4,40 €	4,40 €	- €
€ 21.000,01	€ 23.579,05	100%	100%	0%	0%	5,21	5,21	- €	5,50 €	5,50 €	- €
€ 23.579,06	€ 27.739,42	100%	100%	0%	0%	5,21	5,21	- €	5,50 €	5,50 €	- €
€ 27.739,43	€ 30.514,06	100%	100%	0%	0%	5,21	5,21	- €	5,50 €	5,50 €	- €
€ 30.514,07	€ 34.675,06	100%	100%	0%	0%	5,21	5,21	- €	5,50 €	5,50 €	- €
€ 34.675,07	€ 999.999,00	100%	100%	0%	0%	5,21	5,21	- €	5,50 €	5,50 €	- €



4. Le Tariffe dello Scuolabus

Confermano la tariffa dello scuolabus però colpiscono le famiglie con ISEE basso...

FASCIA	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO			PERCENTUALE DI CONTRIBUTUZIONE A CARICO DELL'UTENTE	
	Da	Scaglioni ISEE 2025			fino a
1	€	-	€	8.000,00	40%
2	€	8.000,01	€	12.000,00	60%
2	€	12.000,01	€	21.000,00	80%
4	€	21.000,01	€	999.999,00	100%

Sulla base della delibera approvata dall'amministrazione Viola, di cui la sintesi è riportata nella figura sopra, abbiamo elaborato la tabella sottostante, che evidenzia tutte le variazioni rispetto alle delibere approvate dall'amministrazione Zocca. Con sfondo verde le tariffe che sono diminuite (poche, pochissime...) e con sfondo rosso quelle che sono aumentate (tante, tantissime...)

SCAGLIONI ISEE		tariffa per il SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO € 350,00						
		% contribuzione a carico dell'utente residente			Importo a carico dell'utente residente - all'ora ante IVA			
DA	FINO A	2024	2025	Delta	% 2025 rispetto a 2024	2024	2025	Euro 2025 rispetto a 2024
- €	7.489,79 €	30%	40%	10%	33%	105,00 €	140,00 €	35,00 €
7.489,80 €	8.000,00 €	30%	40%	10%	33%	105,00 €	140,00 €	35,00 €
8.000,01 €	8.876,81 €	30%	60%	30%	100%	105,00 €	210,00 €	105,00 €
8.876,82 €	10.679,91 €	60%	60%	0%	0%	210,00 €	210,00 €	- €
10.679,92 €	11.096,01 €	60%	60%	0%	0%	210,00 €	210,00 €	- €
11.096,02 €	12.000,00 €	70%	60%	-10%	-14%	245,00 €	210,00 €	- 35,00 €
12.000,01 €	12.205,62 €	70%	80%	10%	14%	245,00 €	280,00 €	35,00 €
12.205,63 €	13.870,01 €	70%	80%	10%	14%	245,00 €	280,00 €	35,00 €
13.870,02 €	14.702,22 €	70%	80%	10%	14%	245,00 €	280,00 €	35,00 €
14.702,23 €	16.644,03 €	70%	80%	10%	14%	245,00 €	280,00 €	35,00 €
16.644,04 €	18.031,02 €	80%	80%	0%	0%	280,00 €	280,00 €	- €
18.031,03 €	20.805,05 €	80%	80%	0%	0%	280,00 €	280,00 €	- €
20.805,06 €	21.000,00 €	100%	80%	-20%	-20%	350,00 €	280,00 €	- 70,00 €
21.000,01 €	23.579,05 €	100%	100%	0%	0%	350,00 €	350,00 €	- €
23.579,06 €	27.739,42 €	100%	100%	0%	0%	350,00 €	350,00 €	- €
27.739,43 €	30.514,06 €	100%	100%	0%	0%	350,00 €	350,00 €	- €
30.514,07 €	34.675,06 €	100%	100%	0%	0%	350,00 €	350,00 €	- €
34.675,07 €	999.999,00 €	100%	100%	0%	0%	350,00 €	350,00 €	- €



5. Le Indennità degli Amministratori

Dal 1/1/2025		Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2025					
INCARICO-NOME	IMPORTO MASSIMO INDENITA' MENSILE	STATUS	% RIDUZIONE SU BASE VOLONTAR		INDENITA' MENSILE RIDETERMINATA	INCREMENTO RISPETTO A GENNAIO 2024	% INCREMENTO RISPETTO A GENNAIO 2024
			% RIDUZIONE DI LEGGE	%			
Sindaco -Viola Andrea	4.002,00	libero prof.ta	-	-37%	2.521,26	1.520,76	152%
Vicesindaco - Bossi Luigi Martino	2.001,00	pensionato	-	-37%	1.260,63	260,13	26%
Assessore - Codecasa Maria Grazia	1.800,90	pensionato	-	-37%	1.134,57	234,12	26%
Assessore - Covelli Rachele	1.800,90	dipendente	-50%	-	900,45	450,23	100%
Assessore - Migliavacca Fabio	1.800,90	dipendente	-50%	-	900,45	450,23	100%
TOTALE MENSILE					6.717,36	2.915,46	77%
TOALE ANNUALE					80.608,28	34.985,48	77%

Senza pudore!!!

...si presentano in consiglio comunale raccontando di un periodo difficile e di sacrifici e poi, ad inizio gennaio, si aumentano le indennità e lo fanno in silenzio, senza nessun comunicato!!!

Sulla base della delibera approvata dall'amministrazione Viola, abbiamo effettuato il confronto analitico con quanto in vigore durante l'amministrazione Zocca delle indennità amministrative, riportate nella tabella sottostante.

Le tabelle riportano le indennità al lordo delle imposte, che variano in funzione del reddito lordo complessivo dell'amministratore. Non sono stati riportati i contributi versati dal Comune ai datori di lavoro, per chi ha mantenuto il proprio lavoro da dipendente senza ricorrere all'aspettativa di legge, e all'INPS per i liberi professionisti e per i dipendenti in aspettativa.

Dal 1/01/2024		Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25/01/2022 - Importi aggiornati con DETERMINAZIONE N.20 Numero				
INCARICO-NOME	IMPORTO MASSIMO INDENITA' MENSILE	STATUS	% RIDUZIONE SU BASE VOLONTAR		INDENITA' MENSILE RIDETERMINATA	
			% RIDUZIONE DI LEGGE	%		
Sindaco - Zocca Alessandro	4.002,00	dipendente	-50%	-50%	1.000,50	
Vicesindaco - Bo Giovanni Maria	2.001,00	pensionato	-	-50%	1.000,50	
Assessore - Crea Flavio	1.800,90	libero prof.ta	-	-50%	900,45	
Assessore - Zanda Stefania	1.800,90	dipendente	-50%	-50%	450,23	
Assessore - Federica Migliavacca	1.800,90	dipendente	-50%	-50%	450,23	
TOTALE MENSILE					3.801,90	
TOALE ANNUALE					45.622,80	



6. Il Programma dei Lavori Pubblici

2025	Realizzazione area esterna nuova scuola dell'infanzia	300.000,00	oneri di urbanizzazione
2025	Realizzazione centro di intrattenimento e aggregazione	375.660,00	225.396,00 oneri di urbanizzazione 150.264,00 AV Contributo Regionale DUC
2025	Potenziamento centro sportivo I lotto	100.000,00	oneri di urbanizzazione
2025	Parco pubblico stazione I lotto	120.000,00	oneri di urbanizzazione
2025	Ampliamento cimitero comunale	220.000,00	concessioni cimiteriali
2026	Primo tratto ciclopedonale frazione Santa Croce	500.000,00	416.000,00 Contributo statale 84.000,00 oneri di urbanizzazione
2026	Potenziamento centro sportivo II lotto	200.000,00	oneri di urbanizzazione
2026	Realizzazione centro di aggregazione giovanile	350.000,00	oneri di urbanizzazione
2026	Manutenzione strade comunali	100.000,00	oneri di urbanizzazione
2027	Potenziamento centro sportivo III lotto	200.000,00	oneri di urbanizzazione
2027	Ristrutturazione magazzino stazione a sede Protezione Civile	200.000,00	oneri di urbanizzazione
2027	Manutenzione strade comunali	100.000,00	oneri di urbanizzazione
2027	Realizzazione percorsi ciclopedonali	150.000,00	oneri di urbanizzazione
2027	Riquilificazione Centro Sabbia	100.000,00	oneri di urbanizzazione

Completamente spariti dal programma lavori:

- Centro Natatorio
- Auditorium (di cui hanno anche sacrificato la realizzazione della parte esterna che era già finanziata a favore del centro di intrattenimento ed aggregazione)

Riappare invece il primo tratto della pista ciclopedonale di Santa Croce (a quanto pare i soldi c'erano e li hanno ritrovati...)

Non si parla più di campo di calcio in sintetico ma di un generico "potenziamento centro sportivo I, II e III lotto"



6. Rassegna stampa



12

27 gennaio 2025



Cronaca Pavese

SCONTRO POLITICO – L'opposizione: «Fanno cassa sulle famiglie in difficoltà e si aumentano le indennità»

L'ex sindaco Zocca attacca la nuova maggioranza

«È inaccettabile che l'amministrazione abbia deciso di ridurre in tale modo le percentuali di esenzione»

SAN MARTINO SICCOMARIO

La minoranza di San Martino Siccomario, capeggiata dall'ex sindaco Alessandro Zocca, attacca la nuova maggioranza, esprimendo forte preoccupazione e indignazione per le recenti decisioni dell'attuale amministrazione Viola, riguardanti l'aumento dei costi dei buoni pasto e del servizio scuolabus, che colpiscono le famiglie con un basso Isee e per l'aumento delle indennità. Dichiarò Zocca: «È inaccettabile che l'amministrazione abbia deciso di ridurre in maniera significativa le percentuali di esenzione, aumentando il peso sulle famiglie più vulnerabili. Parliamo di aumenti che vanno dal 14% di media, per le fasce Isee fino a 20.000 euro per scuolabus, buono mensa e assistenza minori, per arrivare a punte, in casi particolari, di aumenti del 100%. Oltre a queste misure, l'aumento delle tasse sulle case di proprietà rappresenta un ulteriore colpo per le famiglie del nostro comune. Questo incremento non solo grava sui proprietari, ma potrebbe anche causare un aumento degli affitti, colpendo indirettamente gli inquilini e i negozi di vicinato che, già in difficoltà per la crisi economica, rischiano di essere ulteriormente penalizzati, compromettendo la vitalità del nostro tessuto commerciale locale. L'aliquota in questi casi è passata dall'0,86% allo 0,90%». Aggiunge l'ex sindaco: «A questo, si aggiunge l'aumento delle tariffe per l'accesso agli atti comunali, un diritto fondamentale per i cittadini che vogliono essere informati e desiderano partecipare alla vita pubblica. Anche le spese per la gestione



Alessandro Zocca, ex sindaco ora all'opposizione

delle urne cinerarie e le tariffe per l'uso delle palestre scolastiche sono aumentate, penalizzando ulteriormente la comunità. In questo caso, parliamo di aumenti dal 50% al 100% rispetto a quanto aveva fissato la precedente amministrazione. Come se non bastasse, l'attuale amministrazione ha deciso di aumentare le indennità di carica, con incrementi superiori al 40% rispetto al 2024 e oltre il 77% rispetto a quanto spendeva la precedente amministrazione. Una scelta inaccettabile, che dimostra una mancanza di rispetto verso i cittadini che stanno affrontando difficoltà economiche». Conclude Zocca: «Nonostante questi rincari, non abbia-

mo visto un miglioramento nei servizi offerti. Anzi, gli stessi sono stati ridotti. La cancellazione del servizio di infermiere scolastico e la limitazione del doposcuola al solo mercoledì costringono le famiglie a sostenere maggiori spese. Chiediamo fermamente di tornare ad adottare politiche più giuste ed inclusive, che garantiscano a tutte le famiglie l'accesso ai servizi essenziali. Il comune deve farsi carico delle esigenze dei cittadini, specialmente delle persone più fragili. Invitiamo a trovare soluzioni che non penalizzino soltanto le famiglie in difficoltà e i piccoli esercenti».

PAGINA A CURA DI SILVIA BALLOTTI

LA REPLICA – Il primo cittadino Andrea Viola rimanda tutte le accuse al mittente

L'attuale amministrazione ha ereditato un bilancio con 368mila euro di squilibrio economico-finanziario

SAN MARTINO SICCOMARIO

Alle dirette accuse di Zocca, replica il sindaco Andrea Viola: «L'attuale amministrazione ha ereditato un bilancio che ha registrato 368.393 euro di squilibrio economico-finanziario sulla spesa corrente, al quale ha dovuto far fronte con il bilancio 2025. Riteniamo che, con le nostre scelte, non siano state penalizzate le categorie dei cittadini meno abbienti e che il bilancio si sia mantenuto entro una sostenibilità di medio-lungo periodo. Nel bilancio approvato, l'amministrazione ha riconfermato il sostegno necessario alle politiche di welfare». Dichiarò il primo cittadino: «Per garantire il riequilibrio della parte corrente del bilancio, l'attuale amministrazione ha votato l'incremento della tassazione Imu del 0,04% solamente per le categorie di fabbricati sfitti, non locati con contratto di locazione concordato o non dati in uso gratuito a parenti di primo grado. Crediamo che questa scelta, pur dolorosa, possa incidere positivamente sul problema degli affitti in nero». Aggiunge Viola: «Mi stupisce che il consigliere di minoranza Zocca si soffermi sul costo dei buoni mensa, quando nel 2024 l'aveva incrementato da 4,50 a 5,21 euro per la scuola d'infanzia e da 5,00 a 5,5 euro per la scuola primaria, portando inoltre il costo del buono per la



Il sindaco Andrea Viola

fascia Isee più bassa da 1 e a 1,20 euro. Con la modifica delle fasce Isee introdotta quest'anno, il costo del buono per la fascia più bassa passa da 1,20 a 1,30 euro per la scuola d'infanzia e a 1,38 euro per la scuola primaria, con un incremento percentuale minore del 2024 e ci sono 26 utenti che si vedranno ridotto il costo del buono. Nel 2024, il servizio scuolabus è passato da 200 a 350 euro annui con un aumento da 45 a 150 euro per gli utenti; la nostra modifica delle fasce Isee introdurrà, solo per alcune famiglie, un incremento annuo massimo di 35 euro. Nel 2024, il costo dell'asilo nido è aumentato con la retta, che è passata da 450 a 472 euro e con il costo del buono mensa, aumentato da 5,4

euro a 5,7 euro senza riduzione Isee. Con la nostra rimodulazione delle fasce non ci saranno aumenti per le famiglie di San Martino sul servizio asilo nido. Le stesse continueranno ad usufruire della misura Nidi Gratis, nonostante l'aumento significativo dei costi delle materie prime, dei costi del personale delle cooperative (+15%) e dell'energia». Continua il sindaco: «L'aumento del costo della palestra della scuola primaria, portato da 13 a 20 euro all'ora, si è reso necessario per sostenere l'incremento dei costi energetici e per il fallimento del progetto di azzeramento di tali costi, annunciato in Consiglio Comunale qualche anno fa dall'amministrazione Zocca, con l'intervento di riqualificazione degli edifici scolastici. Riteniamo che 20 euro all'ora sia ancora un prezzo conveniente per le società sportive e ancora minore del prezzo di 25 euro all'ora che l'amministrazione Zocca aveva stabilito per la palestra della scuola media». In merito alle accuse riferite all'aumento delle indennità, replica Viola: «Bisogna ricordarsi che, con la delibera 16 del 25 gennaio 2022, l'amministrazione Zocca si è incrementata l'indennità, portando quella del sindaco da 2.509,98 a 4.002 euro lordi mensili. Con la delibera approvata per il 2025, ho scelto di rinunciare al 37% di tale indennità, che sarà di 2.521,26 euro lordi mensili».



POLEMICA – Prosegue lo scontro tra maggioranza e minoranza a San Martino Siccomario

Zocca: «Informazioni che vanno corrette»

SAN MARTINO SICCOMARIO

Continua lo scontro minoranza-maggioranza. All'attacco dell'ex sindaco Alessandro Zocca, per le decisioni dell'attuale amministrazione riguardanti l'aumento dei costi dei buoni pasto e del servizio scuolabus, che colpiscono le famiglie con un basso Isee e per l'aumento delle indennità, il primo cittadino Andrea Viola ha immediatamente reagito. Ma alle sue dichiarazioni, l'ex Zocca non perde tempo e contrattacca: «Ritengo che il sindaco Viola, probabilmente toccato sul vivo da rilievi, sull'aumento di tasse e tariffe, che si era ben guardato da comunicare alla cittadinanza, abbia inserito, nel suo discorso, informazioni palesemente sbagliate, che meritano di essere corrette».

Alle dirette accuse di aver incrementato l'indennità, replica l'ex sindaco: «L'indennità era di 1.000 euro lordi mensili, non di 4.000, come racconta Viola. Al contrario, lui stesso ha alzato l'indennità a 2.500 euro mensili, mentre i suoi assessori Covelli e Migliavacca guadagnano esattamente il doppio dei loro



Alessandro Zocca

predecessori della mia amministrazione. Il totale annuo delle indennità passa da 45mila ad oltre 80mila euro. La matematica in-

segna che, a questo punto, occorre tagliare servizi, aumentare tasse e tariffe per poter fare quadrare il bilancio». Continua Zocca: «Per quanto riguarda gli aumenti che attribuisce alla mia amministrazione, dovuti allo straordinario incremento dei costi dei servizi post pandemia e post crisi energetica, la sua amministrazione li ha ritenuti giustificati e li ha tutti riconfermati. Poi ha ben pensato di fare cassa solo su chi aveva l'esenzione Isee. Una specie di Robin Hood al contrario, prende solo dai poveri, per evitare che anche i ricchi paghino la loro parte. Se le tariffe in essere nella mia amministrazione erano così ingiustificate, perché le ha tutte mantenute senza ridurle?». In relazione all'aumento delle tasse sulla casa, aggiunge l'ex sindaco: «Viola prova a difendersi citando la possibilità che si riducano gli affitti in nero, ma siamo al ridicolo: pensare che un proprietario di casa, soltanto per evitare l'aumento dell'imposta municipale di qualche decina di euro all'anno, regolarizzi un contratto di affitto, pagando migliaia di euro di tasse aggiuntive, è un'ipotesi a cui non credono proprio gli stessi amministratori

Viola, che infatti non prevedono nessun introito aggiuntivo dalla regolarizzazione dei contratti. Non è più probabile che l'aumento si scarichi semplicemente su inquilini, famiglie e negozi, in una zona in cui mancano proprio gli appartamenti e gli spazi da affittare?». Conclude Zocca: «In riferimento alla tariffa della palestra della scuola primaria, Viola cita un presunto progetto di efficientamento energetico della stessa, che però non è stato mai realizzato e che sarebbe invece utile programmare. Diversa è invece la situazione del plesso principale che, oggi, grazie alla precedentemente amministrazione, gode di piena certificazione nZeb, ossia dichiarato edificio ad emissioni prossime allo 0. L'avvio della struttura ha salvaguardato San Martino Siccomario dalle tariffe energetiche impazzite lo scorso anno. In casi come questo, per un amministratore serio, sarebbe preferibile il silenzio imbarazzato, piuttosto che la replica e l'allusione ad informazioni fuorvianti, con proclami privi di ogni fondamento». Ora, c'è da aspettarsi soltanto la reazione del primo cittadino Viola.

SABATO 18 GENNAIO 2025
LA PROVINCIA PAVESE

PAVESE 15

L'opposizione di San Martino contesta le scelte dell'amministrazione
«Indennità cresciute del 40%, mentre le famiglie pagano tutto di più»

L'ex sindaco attacca «Tasse su, ma la giunta si aumenta gli stipendi» È scontro sul bilancio

LA POLEMICA

SAN MARTINO

Scontro sul bilancio tra maggioranza e parte della minoranza. Il gruppo di opposizione guidato dall'ex sindaco Alessandro Zocca punta l'indice contro l'aumento, mediamente del 14%, dei costi dei buoni pasti, dello scuolabus e dell'assistenza ai minori che colpisce soprattutto le famiglie più fragili, contro l'incremento delle tariffe della palestra, circa il 50% in più per le società di San Martino e il 70% per quelle del territorio, e contro l'aumento dell'Imu. «Gli amministratori fanno cassa sulle fasce deboli, ma intanto si sono aumentati l'indennità media-

mente di oltre il 40% - sottolinea Zocca -. È inaccettabile che l'amministrazione abbia ridotto in maniera significativa le percentuali di esenzione, aumentando il peso sulle famiglie più vulnerabili, quelle con Isee fino ai 20mila euro. In certi casi l'aumento è

**La replica di Viola:
«Le categorie meno
abbienti non sono
state penalizzate»**

del 100% per scuolabus, buono mensa e assistenza minori. Una situazione nata in seguito alla scelta di rimodulare le fasce Isee».

Il sindaco Andrea Viola rimanda le accuse al mittente e precisa: «Il nuovo bilancio

non penalizza le categorie meno abbienti. Abbiamo lavorato per garantire il sostegno alle politiche di welfare, alle famiglie con persone diversamente abili, all'educazione, alla scuola senza incrementare i canoni e le tariffe per servizi educativi, scolastici e socioassistenziali, nonostante l'aumento significativo dei costi per materie prime, personale delle cooperative (+15%) ed energia».

Ma ad incidere sui bilanci familiari, sostengono dalla lista «San Martino dritti al punto», è anche la decisione di alzare l'aliquota Imu, passata dall'0,86% allo 0,90%.

«L'incremento delle tasse sulle case di proprietà rappresenta un ulteriore colpo per i cittadini - sostiene Zocca -. Questo comporta un aumento degli affitti, colpendo indi-



La sede del Comune a San Martino Siccomario: è scontro sul bilancio fra maggioranza e opposizione

rettamente gli inquilini e i negozi di vicinato, già in difficoltà per la crisi economica, compromettendo la vitalità del nostro tessuto commerciale locale. L'aumento delle indennità dimostra una mancanza di rispetto verso i cittadini che stanno affrontando difficoltà economiche».

Per il gruppo di minoranza «nonostante i rincari, non vi è stato alcun miglioramento dei servizi che anzi sono stati ridotti». «È stato cancellato il servizio di infermiere scolastico - dice Zocca - e il doposcuola è stato limitato al solo mercoledì».

«L'amministrazione - spie-

ga Viola - ha deciso, per garantire il riequilibrio della parte corrente del bilancio, di incrementare la tassazione Imu del 0,04% solo per le categorie di fabbricati sfitti oppure non locati con contratto di locazione concordato o non dati in uso gratuito a parenti di primo grado. Una scelta che crediamo possa incidere sul problema degli affitti in nero e possa stimolare l'uso del contratto di locazione concordato che gioverebbe a studenti, giovani famiglie e anziani. Non abbiamo aumentato il costo del buono mensa e del trasporto scolastico, come fatto nel 2024 dal-

la vecchia amministrazione, e abbiamo razionalizzato le fasce Isee. Lo scorso anno l'aumento sugli utenti agevolati dalla riduzione Isee aveva garantito alla vecchia amministrazione un'entrata di circa 6.000 euro annui, contro gli attuali 2.500 euro».

Precisa poi che «l'aumento del costo delle palestre, portato da 13 a 20 euro all'ora, si è reso necessario per sostenere l'aumento dei costi energetici. In merito all'aumento delle indennità, è stato utilizzato il contributo garantito dallo Stato, con nessun impatto sul bilancio comunale».

STEFANIA PRATO

